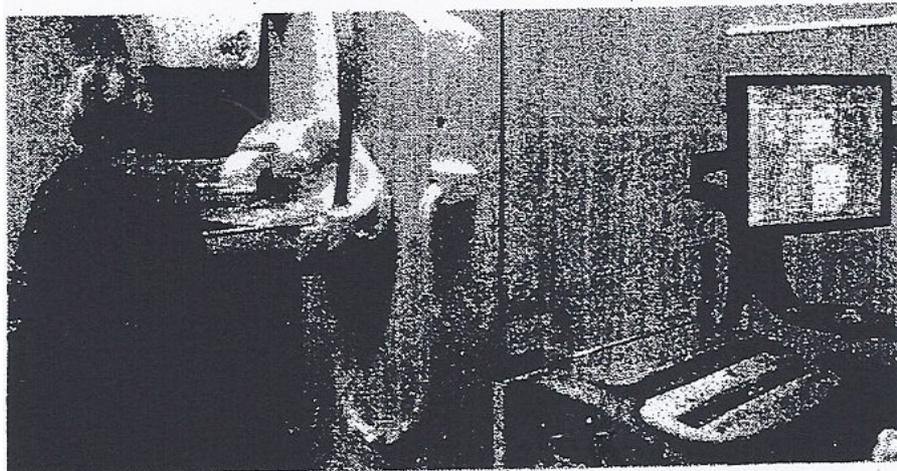


**SALUTE.** Iniziativa dell'associazione "Linfa"



Una donna si sottopone a mammografia in ospedale. ARCHIVIO

## Contro il tumore la visita medica si fa con la webcam

### Da lunedì via al consulto on line gratuito per una prima diagnosi

«Quel neo è diventato più grande. È un tumore?». Per avere una risposta da uno specialista in ospedale si deve attendere. Per una sommaria visita webcam, cioè la telecamera del pc, e ottenere una indicazione di massima basta un clic. Da lunedì sarà attivo il servizio che offre l'associazione "Linfa" nata 13 anni fa e che conta oggi 17 medici specialisti, 5 infermieri professionisti, tutti volontari, e 26 operatori formati. Ieri la presentazione dell'iniziativa nella sede dell'ente con il responsabile medico Luca Rotunno. «Da sei anni - dichiara - è attivo il pronto soccorso oncologico gratuito che consente a chi ha un dubbio di capire se si tratta o meno di tumore. Per queste malattie la tempestività è essenziale». Nel corso di questi anni

in associazione hanno bussato oltre 2660 persone non solo dal Veneto ma anche dalla Lombardia e dalla Sicilia e altre regioni. In questi anni si sono rivolti sempre più maschi (quasi 20%) e le donne colpite risultano sempre più giovani. «Noi siamo in grado di accompagnare il paziente per dare sostegno nella difficile lotta al tumore - continua Rotunno -. Da lunedì sarà possibile un primo consulto già on line ([www.linfaonline.it](http://www.linfaonline.it)) che consentirà, in caso di necessità, di accedere alla rete di medici specialisti». "Linfa" è il secondo centro in Italia a eseguire l'EcoColorDoppler mammario per la diagnosi del tumore "alternativa" all'ago aspirato. E sabato festa in piazza delle Poste per sensibilizzare alla prevenzione. ● CRI.GIA